

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 18/2016 del 10 Ottobre 2016

DELIBERAZIONE N. 111

OGGETTO: Razionalizzazione Statuto consortile – Artt. 10, 11 e 12: Determinazioni.

Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di Ottobre, alle ore 10,10 presso la sede del Consorzio sita in Via Carrara n. 12/a – Tor Tre Ponti – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

PRESENTI

- | | | |
|------------------------|-----------------|----|
| 1) CARLO SCARCHILLI | Presidente | SI |
| 2) STEFANIA PETRIANNI | Vice Presidente | SI |
| 3) LUCIANO MOCCI | Consigliere | SI |
| 4) COSIMO PEDUTO | Consigliere | NO |
| 5) ALESSANDRA SCARAGGI | Consigliere | SI |

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Sebastiano GOBBO ed il Componente Dr.ssa Adelia DAVOLI. E' assente giustificato il Componente Dr. Antonio LOMBARDI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo MANGIAPELO.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamato:

- la propria deliberazione n. 24 del 08/06/15 con cui è stato approvato l'avvio delle procedure per la redazione del Piano Territoriale Strategico di Riqualficazione, Stabilizzazione e Sviluppo Industriale, tra le cui linee risulta inserita l'Agenzia per le Imprese;
- lo Statuto consortile vigente, approvato dalla Assemblea Generale nella seduta del 23/07/2015;

- Premesso che:

- la perdurante e profonda crisi del sistema produttivo che coinvolge i mercati nazionali e internazionali impone una attenta analisi degli strumenti legislativi e operativi al fine di razionalizzarne efficientemente ed economicamente le linee di indirizzo, per poter programmare concretamente azioni di stabilizzazione e sviluppo industriale con una oculata gestione delle sempre più limitate risorse finanziarie pubbliche;
- tra le attività dell'Ente è ricompresa la possibilità di recuperare e rimettere a disposizione del sistema produttivo siti e opifici industriali dismessi da almeno 3 anni, conformi agli strumenti urbanisti vigenti e a fronte di uno o più progetti anche integrati di riconversione, riqualficazione e sviluppo industriale, la loro dichiarazione *ope-legis* di Opere di Pubblica Utilità, Indifferibilità e Urgenza, recuperando risorse già versate negli anni, ora purtroppo coniugate in sacche di criticità ambientali e paesaggistiche che invece di generare e promuovere sviluppo producono ingenti danni economici e ambientali;
- la classificazione ed elevazione urbanistica programmatoria dei siti e/o opifici dismessi, ove non già prevista, quali Piani Territoriali di Sviluppo può consentire ai progetti di riconversione di accedere alle numerose opportunità messe a disposizione dalla U.E., dallo Stato e dalle Regioni (incremento competitività economica, formazione, internazionalizzazione, start-up, etc.);
- la riacquisizione pubblica dei siti e/o opifici dismessi prevede la riassegnazione al sistema produttivo per l'attuazione dei progetti di riconversione industriale sulla scorta di una specifica convenzione;

- considerato che per il raggiungimento delle finalità dell'Ente e l'attivazione delle linee programmatiche su esposte sono necessarie delle norme statutarie efficienti, efficaci, economiche e snelle che consentono di dare immediate e concrete risposte al sistema produttivo che, nelle proprie pianificazioni, prevede e richiede tempi celeri e certi; per contro, si registrano delle gravose criticità tecniche nella costituzione del quorum assembleare che non ha consentito in diverse situazioni di dare le risposte attese, generando una distrazione di investimenti sul territorio con conseguenze negative anche in termini occupazionali, che in un periodo come questo di grande recessione risultano non accettabili;

- ritenuto pertanto necessario proporre la razionalizzazione e l'adeguamento di vecchie norme statutarie relative alla costituzione del quorum che, di fatto, ha arrecato gravi danni allo sviluppo territoriale e continua ad ingessare le azioni programmate da questa governance;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

- a voti unanimi;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;

- di approvare preliminarmente la razionalizzazione e l'adeguamento delle vecchie norme statutarie relative alla costituzione del quorum, ovvero degli artt. 10, 11 e 12 dello Statuto, come riportato di seguito in carattere barrato e/o grassetto:

ART. 10 – Funzionamento dell'Assemblea Generale

1. – omissis -
2. – omissis -

3. – omissis -

4. – In seconda convocazione, da tenersi in giorno diverso da quella fissato per la prima convocazione, e comunque dopo un intervallo di almeno ventiquattro ore, l'Assemblea Generale è validamente riunita quando sia presente almeno un ~~terzo~~ **quarto** dei suoi componenti che rappresentino ~~almeno il 40%~~ **oltre un terzo** delle quote di partecipazione e purché siano presenti in maggioranza i rappresentanti degli Enti pubblici consorziati.

ART. 11 - Deliberazioni

1. – omissis -

2. – omissis -

3. – omissis -

4. – omissis -

5. – omissis -

6. Per l'approvazione e le successive modifiche dello Statuto è richiesto il voto favorevole di tanti componenti che rappresentano i due terzi delle quote ~~di partecipazione al Consorzio~~ **rappresentate in Assemblea**.

7. – omissis -

ART. 12 – Compiti dell'Assemblea Generale

1. – omissis -

2. – omissis -

3. L'Assemblea Generale, in seduta ordinaria:

a) omissis -

b) omissis -

c) omissis -

d) omissis -

e) omissis -

f) omissis -

g) omissis -

h) omissis -

i) omissis -

in seduta straordinaria:

j) omissis -

k) delibera le eventuali modifiche al presente Statuto, con il voto favorevole di tanti componenti che rappresentino i due terzi delle quote ~~di partecipazione al Consorzio~~ **rappresentate in Assemblea**, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

l) omissis -

m) omissis -

n) omissis -

o) omissis -

p) omissis -

q) omissis -

r) omissis -

s) omissis -

- di sottoporre il procedimento *de quò* all'Assemblea Generale nella prima riunione utile in seduta straordinaria;

- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli